

Master Executive di II livello in
Risk management
nelle aziende sanitarie e sociosanitarie - MARISK

Master Executive certificato e convenzionato da INPS

Previste borse di studio totali e parziali

A.A. 2019/2020

1. Finalità

Il corso è finalizzato a formare, con un approccio teorico, metodologico ed operativo di tipo integrato, gli operatori della gestione del rischio nelle aziende sanitarie ed ospedaliere, in linea con i dettami della legge 24/2017 (Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie).

In particolare, lo scopo del corso è quello di analizzare e trasferire conoscenze e competenze in merito di sicurezza delle cure e gestione del rischio in sanità:

- a) con riferimento ai cambiamenti in atto nel servizio sanitario nazionale e nei sistemi regionali (dinamiche demografiche ed epidemiologiche, modelli organizzativi innovativi, etc.);
- b) nelle diverse prospettive della programmazione, del controllo di gestione e del project management;
- c) tenendo conto degli aspetti legali, medico-legali, ed assicurativi della responsabilità medica;
- d) fornendo metodi e strumenti operativi per la gestione sistemica del rischio in ambito sanitario.

2. Destinatari

Il corso è rivolto a coloro che, già in possesso di un titolo di studio universitario (laurea magistrale, laurea vecchio ordinamento) intendano specializzare la propria formazione e le proprie competenze sui temi della sicurezza delle cure, la responsabilità sanitaria e la gestione del rischio in ambito sanitario, anche al fine di ricoprire la figura del risk manager, come previsto dalla normativa stessa.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. laurea magistrale conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di “lezione digitale” adottato dall’Università Unitelma Sapienza, tramite la piattaforma e-learning dell’ateneo.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadattate ed indicizzate, integrata dai relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni **quando vuole** – h 24- **come vuole** - PC, tablet, smartphone – **nella modalità prescelta** – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Il docente provvederà a monitorare il percorso formativo con prove in itinere on line: in particolare saranno effettuate delle prove scritte che possono essere strutturate come tesine o test a risposta aperta, chiusa o sintetica con la relativa votazione espressa in trentesimi, e che costituiscono un mezzo per la verifica e la misurazione delle conoscenze per il docente e di autovalutazione per lo studente.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio

A supporto dell’attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- **webinar tematico**, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- **webinar di discussione**, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell’ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:

- **wiki**, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;
- **forum**, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell’ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;
- **chat**, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.

5. Durata ed organizzazione del Master

Il Master inizierà il 30 aprile 2020 e terminerà il 30 aprile 2021 con una durata complessiva di 1500 ore ed è strutturato per numero di ore destinate alla didattica e per le attività di approfondimento formativo, in modo da garantire l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari. L'attività formativa è articolata in attività didattica comunque strutturata (lezioni, esercitazioni, seminari, lavoro di gruppo, progetti applicativi, webinar, project work) e studio individuale e discussione.

Il master non si attiverà nel caso non si raggiunga un numero congruo di iscrizioni.

Il termine del Master, per coloro che ne faranno richiesta ed a giudizio del Direttore del Master, potrà essere prorogato fino al 31 ottobre 2021.

6. Direzione e docenti

La direzione è affidata al Prof. Donato Antonio Limone, Professore straordinario di informatica giuridica di Unitelma Sapienza, professore di ruolo di informatica giuridica dal 1985 al 2018, direttore di master universitari dal 2000, direttore della Scuola Nazionale di Amministrazione digitale (SNAD), Unitelma Sapienza (dal 2018).

I docenti: Anna Paola Santaroni, Angelo Lino Del Favero, Piero Ciccarelli, Rocco Flacco, Pasquale Giuseppe Macrì, Corrado De Rossi Re, Claudio Maria Maffei, Carlo Bonzano, Lamberto Quarta, Enzo Chillelli. Sono inoltre previste testimonianze da parte di operatori del settore.

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

8. Community on line

All'attivazione del Master sarà attivata una community dedicata al tema del master, partecipata dalla Faculty di Unitelma Sapienza, e che sarà a disposizione degli studenti **fino a 2 anni dopo il conseguimento del titolo.**

La community rappresenta l'aula virtuale entro la quale lo studente, da remoto, interagisce con i docenti, con gli altri studenti ed il tutor, pone dei quesiti, instaura delle discussioni. I docenti del Master, unitamente al Tutor, risponderanno ai quesiti posti, nell'ambito delle attività di approfondimento, prenderanno spunti dalle discussioni per suggerire nuovi argomenti o per stimolare un apprendimento collaborativo nella propria community.

Grazie alla memorizzazione degli interventi sviluppati nel tempo da parte di tutti i partecipanti attraverso i vari strumenti di didattica interattiva (forum, chat, webinar, wiki, ecc.), la community potrà diventare, così, il luogo della "memoria" del corso, cui tutti gli studenti potranno accedere per consolidare il proprio apprendimento e rinnovare le proprie conoscenze.

I partecipanti alla community saranno invitati a tutte le iniziative assunte dall'Ateneo nelle materie attinenti al Master e agli eventi organizzati.

9. Sede didattica e registro presenze

La sede didattica del Master ha una chiara ed autonoma collocazione e precisa visibilità presso la sede di Unitelma Sapienza, in Viale Regina Elena, 295 – Roma.

Il Master sarà erogato in rete secondo i criteri stabiliti dal DM aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005.

La frequenza al Master viene registrata dal sistema di tracciamento di cui dispone la piattaforma dell'Università, conforme alla normativa che istituisce le Università telematiche.

Per ogni materia viene registrata l'ora di accesso e la durata di collegamento del singolo studente.

Il report della frequenza online relativo agli studenti vincitori di borsa INPS sarà inviato con cadenza trimestrale alla Direzione Regionale INPS.

10. Project work, prova finale e titolo

Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.

Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione o presso aziende private in coerenza con l'attività del master.

La durata del Project work, che **prevede l'attribuzione di 15 CFU**, può essere indicativamente valutata in 375 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.

Il project work potrà essere svolto singolarmente o in gruppo in relazione alla complessità dell'argomento e alla provenienza degli iscritti, ma la valutazione sarà comunque individuale

Il Project Work deve vertere su un progetto di miglioramento o di innovazione e deve essere validato dall'Amministrazione presso cui lo stesso si svolge: l'Ateneo acquisirà agli atti formale dichiarazione dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo. La scelta dell'argomento dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master, in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.

Il P.W. conterrà i seguenti punti espressi:

- a) Risultato atteso per la PA;
- b) Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work;
- c) Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi;
- d) Articolazione del lavoro per fasi;
- e) Confronto as is – to be;
- f) Valutazione dei punti di forza e di criticità del progetto;
- g) Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica;
- h) Analisi costi benefici della realizzazione del progetto;

- i) Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.
- j) L'elaborato finale sarà presentato e sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimi
- k) Ai fini della valutazione della qualità e dell'utilità per l'Amministrazione dei project work sviluppati dagli studenti, si utilizzeranno i seguenti criteri e i relativi indicatori:

Criteria	Indicators
Rilevanza degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza degli obiettivi del PW nei documenti di pianificazione strategica dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sui costi dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di output dell'Amministrazione. • Impatto della problematica trattata sugli indicatori di outcome dell'Amministrazione. • Impatto organizzativo della problematica trattata (numero di dipendenti e di unità organizzative coinvolti).
Approfondimento dell'analisi teorica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di fonti teoriche consultate (articoli, paper, libri, ecc.). • Numero di modelli teorici esaminati per la soluzione della problematica trattata.
Approfondimento dell'analisi empirica	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di interviste condotte (in caso di <i>case study</i>) • Rappresentatività del campione (in caso di <i>survey</i>)
Livello di innovatività della soluzione proposta nel PW	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova per l'unità organizzativa. • Nuova per l'Amministrazione (ente). • Nuova in Italia. • Nuova rispetto allo "stato dell'arte"
Impatto della soluzione proposta	<ul style="list-style-type: none"> • Valore dei benefici prodotti. • Entità dei costi connessi alla realizzazione del progetto. • Tempo di realizzazione del progetto. • Tempo per la verifica dei risultati del progetto.
Interesse trasversale del progetto.	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni potenzialmente interessate al progetto. • Numero di altre Pubbliche Amministrazioni direttamente coinvolte nel progetto.

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di **Master Universitario di II livello in "Risk management nelle imprese sanitarie e socio sanitarie - MARISK"** con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari

I Project work saranno formalmente trasmessi all'amministrazione di riferimento, ovvero a quella che ha dichiarato l'utilità del tema di ricerca ed alle amministrazioni individuate come potenziali partner nella realizzazione.

Il Project work dei vincitori della borsa INPS, individuato come il migliore del master, sarà inviato all'INPS e alla Sna che potranno pubblicarlo.

11. Monitoraggio

Unitelma Sapienza utilizzerà modelli di *customer satisfaction* per monitorare il processo didattico, ed a tal fine ha predisposto dei questionari a risposta multipla che saranno somministrati agli studenti, e che l'Università utilizzerà per valutare il grado di soddisfazione percepita e poter introdurre eventuali miglioramenti nel processo formativo.

Il questionario rileva, in forma anonima, i dati sull'andamento del corso utili a misurare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con le aspettative dei partecipanti, verificare il grado di soddisfazione ottenuto, sondare la validità dell'iniziativa formativa e dare eventuali spunti per integrazioni/miglioramenti.

12. Domande di partecipazione

La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione al Master, ai fini dell'acquisizione delle borse di studio INPS, è fissata al 29 febbraio 2020.

Entro tale data deve essere inviata la domanda di partecipazione ad Unitelma Sapienza unitamente al nulla osta alla partecipazione e ad una relazione redatta dall'amministrazione di appartenenza in cui siano esposte le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali e ad un CV sintetico. Contestualmente deve essere presentata la richiesta della **Borsa di studio integrale offerta da INPS**, on line tramite "PIN", a partire dal 9 gennaio 2020 attraverso specifica procedura telematica descritta nel "Bando di concorso – Master Universitari A.A. 2019/2020" pubblicata sul sito www.inps.it.

13. Borse di studio INPS e selezione dei partecipanti

INPS Gestione Dipendenti Pubblici mette a disposizione 4 Borse di studio a copertura integrale dei costi di partecipazione pari a € 5.000,00: i vincitori saranno insindacabilmente selezionati e indicati da INPS Gestione Dipendenti Pubblici attraverso una propria procedura concorsuale.

Tale procedura prevede una selezione dei candidati, svolta dall'Università, in base ad una valutazione, in centesimi, basata su una tabella di merito che considera le seguenti voci:

- **Valutazione della relazione** dell'amministrazione di appartenenza in cui vengono esposte le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente (fino a 20 punti);
- **Voto di laurea:** sarà attribuito 0,5 punto per ogni voto superiore al 66 ed ulteriori 3 punti saranno attribuiti per la lode, per un massimo di punti 25;
- **Possesso di laurea magistrale/specialistica o Vecchio Ordinamento** – 5 punti;

- **Possesso** di ulteriori titoli altri titoli (3a laurea, master di I e II livello, Dottorato di ricerca, Specializzazione, Scuola per le professioni legali etc) fino ad un massimo di 20 punti;
- **Corsi di formazione** con durata minima di 2 mesi – 0,50 punti fino ad un massimo di 1 punto;
- **Esperienza lavorativa** – sarà attribuito 1 punto per ogni anno lavorativo fino ad un massimo di 25 punti:
- **Certificazioni** linguistiche – minimo da B1 fino ad un massimo di 4 punti.

La graduatoria così compilata sarà inviata all'Istituto che individuerà i 3 vincitori della borsa di studio di € 5.000,00.

Unitelma Sapienza mette a disposizione dei partecipanti 10 borse di studio parziali dell'importo di € 3400 (tremilaquattrocento). L'assegnazione della Borsa di studio "parziale" seguirà l'ordine di graduatoria come sopra definito.

14. Iscrizione definitiva e quote

Dopo la conclusione delle procedure di assegnazione delle borse di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, verranno identificati, ed avvertiti dall'Università, i beneficiari della borsa di studio parziale Unitelma o di altre eventuali Borse di studio.

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio INPS Gestione Dipendenti Pubblici, la quota di partecipazione al Master sarà integralmente a carico dell'Istituto e lo studente non verserà nulla all'atto dell'iscrizione che dovrà effettuare obbligatoriamente on line sul sito www.unitelma.it, nell'apposita sezione "Iscriverti – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione".

Nel caso in cui lo studente risulti assegnatario della borsa di studio Unitelma Sapienza, la quota residua di partecipazione al Master ammonta a € 1600 frazionabili in 3 rate (la prima di € 600,00 e le altre di € 500,00 ciascuna).

In tal caso lo studente dovrà perfezionare l'iscrizione on line sul sito www.unitelma.it, nell'apposita sezione "Iscriverti – Immatricolazioni ed iscrizioni Master e corsi di formazione".

e versare la prima rata della quota del Master di € 600: le altre rate di € 500 avranno scadenza a 90 e 120 giorni dall'iscrizione.

La quota integrale di iscrizione al Master è stabilita in € 5000, frazionabili in 5 rate di cui la prima di € 600 all'atto dell'iscrizione e le altre quattro, pari ad € 1100 ciascuna, con scadenza a 30 – 60 – 90 – 120 gg. dalla data di iscrizione con le stesse modalità di cui sopra.

14. Programma

PRIMA PARTE

Aspetti generali ed istituzionali (IUS/09; IUS/10; IUS/17 – CFU: 15)

1) La legge 24/2017: Presentazione

La sicurezza delle cure, la responsabilità medica e la gestione del rischio

2) Aspetti istituzionali

I principi costituzionali dell'amministrazione pubblica

Fonti primarie, fonti secondarie e fonti comunitarie

Diritto nazionale e diritto europeo

3) Aspetti istituzionali del SSN

Il Servizio Sanitario Nazionale.

Aspetti istituzionali, strategici e organizzativi del SSN.

Gli organi del SSN. Il federalismo sanitario.

Le competenze e l'autonomia delle aziende sanitarie

4) Accreditamento e convenzionamento nel SSN

Il sistema di erogazione delle prestazioni nel Piano Sanitario Nazionale e nei Piani delle aziende sanitarie

I processi di autorizzazione e accreditamento

I processi di convenzionamento (rapporto pubblico privato)

5) Sistemi sanitari a confronto

Sistemi sanitari regionali in Italia: un'analisi comparata

Le politiche regionali di razionalizzazione e di razionamento dell'offerta sanitaria

Il Piano di Rientro

6) Le politiche della salute

Il governo della sanità

Elementi di epidemiologia

I bisogni di salute

Epidemiologia e servizi sanitari

Governo clinico, bisogni di salute e pianificazione strategica

7) Livelli essenziali di assistenza (LEA), governo delle cure, sistema nazionale linee guida

I LEA nell'ordinamento nazionale

Controllo, evoluzione e modifica dei LEA: procedure e percorsi

Analisi e verifica dei LEA regionali

Modello nazionale Linee Guida: normativa

Linee guida e funzioni assistenziali

8) La normativa sulla trasparenza la semplificazione e l'anticorruzione

La trasparenza e l'anticorruzione: Dlgs 33/2013, CAD art. 50 e 53

La semplificazione amministrativa e la gestione documentale

La gestione dei rischi nella protezione dei dati personali

Le responsabilità nel trattamento dei dati sanitari ed il sistema sanzionatorio
Maladministration e “corruzione” amministrativa;
Linee direttrici della disciplina amministrativa di contrasto della corruzione e della illegalità nelle
pubbliche amministrazioni;
Ambito soggettivo di applicazione della disciplina amministrativa;
L’Autorità nazionale anticorruzione. Funzioni, poteri, atti e provvedimenti;
Il piano nazionale anticorruzione. Le competenze del Dipartimento della funzione pubblica;
Il piano triennale anticorruzione;
Il responsabile anticorruzione. Individuazione, compiti, profili di responsabilità;
Le aree di rischio: i) affidamento di lavori, servizi e forniture; ii) acquisizione e progressione del
personale; iii) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica di terzi;
Metodi e strumenti di prevenzione della corruzione amministrativa.
Evoluzione della trasparenza amministrativa;
Ambito soggettivo di applicazione della nuova disciplina sulla trasparenza;
Trasparenza amministrativa, pubblicità e diritto di accesso;
Trasparenza amministrativa e diritto alla riservatezza;
Accesso civico;
La disciplina sugli obblighi di pubblicazione;
Open data;
Il responsabile della trasparenza.

9) La disciplina anticorruzione di diritto penale

Prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione
Profili penalistici della disciplina anticorruzione (l. 190/2012)
La convenzione penale sulla corruzione (Strasburgo, 1999), la convenzione ONU sulla corruzione
(Merida, 2003), il rapporto GRECO sull’Italia del 2012
Effettività della legge italiana sulla corruzione
Il regime sanzionatorio

10) La normativa sulla privacy e la protezione dei dati sanitari

L’ applicazione del Regolamento UE 679/2016
Il progetto di protezione dei dati personali
Il responsabile della protezione dei dati personali
La gestione dei rischi nella protezione dei dati personali
Le responsabilità nel trattamento dei dati sanitari ed il sistema sanzionatorio

11) Il procedimento amministrativo ed il procedimento amministrativo telematico

La legge 241/90: i principi della legge e le modifiche.
I procedimenti amministrativi informatici (art. 41 e ss. del CAD).

12) Etica pubblica

Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici
Ambito soggettivo di applicazione
Principi di etica pubblica
Diritti ed obblighi dei dirigenti e degli altri dipendenti pubblici
Comportamento in servizio e nei rapporti privati
Rapporti con il pubblico
Stipulazione di contratti e atti negoziali per conto della pubblica amministrazione
La responsabilità disciplinare.

13) L'amministrazione digitale

L'amministrazione digitale
Il diritto all'uso delle tecnologie
Il documento informatico
Formazione, gestione e conservazione del documento informatico
La trasmissione informatica dei documenti
Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete
Fruibilità dei dati
Sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni
E-government.

SECONDA PARTE

Pianificazione, controlli, project management (SECS-P/07, SECS-P/10 - CFU:15)

14) La pianificazione strategica nelle aziende sanitarie

La pianificazione strategica nei diversi modelli organizzativi sanitari
Pianificazione e management strategico
Pianificazione strategica e governance sanitaria locale
Le performance ed i piani di rientro

15) I sistemi di controllo nelle organizzazioni sanitarie

Metodologie e modelli di controllo delle organizzazioni e di gestione
Variabili, funzioni e soggetti del controllo di gestione
Metodologie, misurazione e valutazione delle performance aziendali
Metodologie, modelli e standard operativi nei sistemi di cura
Implementazione dei sistemi di controllo
Principi, funzioni e modelli di budgeting
Modelli e principi di reporting nei processi decisionali

16). Il sistema della qualità in sanità

Processi di cambiamento ed evoluzione organizzativa
La multidimensionalità del sistema qualità nel SSN

Domanda ed indicatori di qualità nei servizi di assistenza sanitaria

17). Project Management in sanità

Il Project management in sanità: principi, funzioni, metodologie

Il Project manager e interazione con la struttura organizzativa

Il Project manager e i portatori di interesse

Requisiti dei dati, delle informazioni e dei documenti per il Project management

18). Sistemi di finanziamento del SSN e costi standard

Le prestazioni a carico del S.S.N.

Accreditamento e contrattualizzazione delle strutture sanitarie

I costi standard

La tariffazione delle prestazioni sanitarie

Il finanziamento dell'attività ospedaliera

Il sistema DRG

Il sistema di pagamento prospettico basato sui DRG/MDC (ricoveri per acuti e riabilitazione)

Il sistema dei dati e della documentazione per i controlli sull'attività ospedaliera

La spending review

19) Il bilancio nelle organizzazioni sanitarie

Elementi, struttura e contenuti di contabilità economico- patrimoniale e di bilancio nelle aziende sanitarie

Il confronto dei dati di bilancio

La contabilità analitica

TERZA PARTE

**La sicurezza delle cure e la gestione del rischio in sanità IUS/05; IUS/10; IUS/17; INF/01 -
CFU: 15 pari a 90 ore di formazione erogata e a 250 ore di attività didattica complessiva)**

20. Introduzione alla gestione del rischio in ambito sanitario

Il rischio in sanità: tipologie, modelli, metodologie per l'analisi e la gestione

La gestione integrata dei rischi

Il sistema di sicurezza: piano, metodologie e modelli operativi

L. 8 marzo 2017: Evoluzione della professione infermieristica

21. La responsabilità sanitaria (Legge 24/17: Penale e Civile)

Lo spirito della legge

La responsabilità penale in ambito sanitario

Danno patrimoniale e non patrimoniale

Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale

Determinazione del quantum risarcitorio: le tabelle giudiziali

Il corrispettivo economico-finanziario

22. La copertura assicurativa e le altre analoghe misure

Modelli di valutazione e di gestione

Il sistema dei dati per la valutazione e la gestione

La cessione del rischio a terzi

Franchigie e scoperti

23. La gestione delle richieste risarcitorie

Evento e nesso etiologico

La richiesta di risarcimento

L'iter amministrativo e valutativo

La formulazione della proposta interna ed esterna

La conciliazione

L'accertamento tecnico preventivo

La sentenza e le scelte conseguenti

24. Sicurezza delle cure e sanità digitale

I sistemi informativi in sanità

I sistemi di sorveglianza sovra-aziendale

Il sistema aziendale di incident reporting and learning

25. Metodi e strumenti per la gestione sistemica del rischio in sanità

L'approccio sistemico

La formazione

La fotografia del rischio

La revisione delle cartelle cliniche

Gli audit reattivi

Project work 15 CFU

Il Rettore
Prof. Antonello Folco Biagini